

Intervento tenuto in aula dal Sindaco  
nella seduta del C.C. del 12/03/2019.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 MARZO 2019

### INTERVENTO DEL SINDACO SULLA DECADENZA DEL CONSIGLIERE MARIO SANTORO

Oggi questo Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi sulla presunta incompatibilità del Consigliere Mario Santoro. Una possibilità paventata nel documento presentato dal Consigliere Lorenzo Romei durante la scorsa seduta.

Il profilo di lite pendente, in questo caso è labile, opaco, in dubbio. Infatti, nel caso di Santoro, si tratta di un legittimo diritto ad essere risarcito, poiché ha patito (e patisce tuttora) un gravissimo danno fisico ed a lui e alla sua famiglia va tutto il nostro affetto e la massima comprensione per le sofferenze sopportate con grande dignità.

Qualcuno avrebbe dovuto provvedere ad eliminare in tempo quei danni stradali che cagionarono la disgrazia, qualcuno avrebbe dovuto soprattutto prevenire. Pertanto, Santoro ha il diritto costituzionalmente garantito ad agire per ottenere un congruo ristoro, che presumo gli sarà ragionevolmente riconosciuto.

Sotto il profilo procedurale è necessario precisare che, dopo che i giudici avranno valutato l'entità del danno, il risarcimento sarà versato dall'assicurazione del Comune, dalla società Acque Potabili e in solido dagli altri soggetti che verranno giudicati responsabili. In tale contesto, ulteriori responsabilità potrebbero essere eventualmente attribuite agli amministratori dell'epoca, i quali verosimilmente potrebbero risponderne per la parte di competenza sino a completo ristoro del danno. Gli equilibri finanziari del Comune non verrebbero dunque coinvolti.

Non sarà quindi Emanuele Crestini a dovere cacciare i soldi. È un problema eventualmente collegato all'anno 2013 a quella amministrazione *pro tempore* e degli ex amministratori, non nostro, non di questa Amministrazione.

Qual è l'atteggiamento coercitivo di cui parla il Consigliere Lorenzo Romei?

Qual è il condizionamento che questa Giunta può avere dalla denuncia del Consigliere Santoro?

Non esiste! Non mi pare, io non la vedo.

La legittima istanza del Consigliere Santoro non inficia in nessun modo l'attività amministrativa del Comune, né si comprende come possa ingerire sotto il profilo del condizionamento nei confronti di questa Amministrazione quando tutto riguarda il passato di ben sei anni orsono!

Per tali ragioni, e alla luce della corposa giurisprudenza inerente l'art. 63 del TUEL, non possiamo esprimerci con certezza sull'esistenza o meno della sua presunta incompatibilità. Un dubbio che si evince dallo stesso testo del Consigliere Lorenzo Romei, che parla di "presunta incompatibilità". Se ne avesse avuto la certezza, presumo che l'avrebbe scritto a chiare lettere.

Inoltre, ricordo che i Consiglieri Boccia e Sciamplicotti, erano amministratori in carica nel 2013, anno del drammatico incidente che ha coinvolto il Consigliere Santoro, che in quella occasione è bene ricordarlo a tutti i presenti ha rischiato la vita sua e dei suoi figli. Per tale motivo, li invito a valutare con attenzione se hanno titolo a votare questo punto all'Ordine del Giorno o se loro possano intravedere profili di incompatibilità. Non sono io che devo valutare. Che agiscano secondo coscienza e competenza. Io, come Sindaco, ho solo l'obbligo di richiamare il Consiglio ad una approfondita riflessione su un giudizio così importante.

Questo punto lo stiamo affrontando con molta serenità, senza l'odio che invece contraddistingue una parte della minoranza. Non abbiamo bisogno di mettere in scena teatrini come i vostri, atti intimidatori coadiuvati da stampa locale di bassa lega, strumentalizzando le disgrazie di una persona.

Noi nutriamo assoluto rispetto per le leggi e le norme che regolamentano questa assise. Noi non abbiamo ostacolato la trattazione pubblica di questo punto all'Ordine del Giorno, diversamente dalla minoranza, come nel caso dei gruppi consiliari illegittimi e quello della decadenza della Carnevali. Nonostante le nostre richieste, per mesi non avete osservato né leggi né regolamenti, per alimentare fiacche e grossolane strategie politiche, tutte ed esclusivamente vostre, che vanno additate per la loro negatività e che niente hanno a che vedere con la sana, democratica, trasparente, leale e corretta gestione della cosa pubblica.

Noi della maggioranza ci asterremo da questa votazione. Vi lasciamo la responsabilità politica, personale e soprattutto morale dell'eventuale decadenza del Consigliere Santoro, premettendo che accetteremo con alto senso civico il giudizio che riterrete di adottare. Il mio è un appello solerte e pressante a votare con coscienza, nel pieno rispetto delle leggi, delle istituzioni e delle persone coinvolte.

A prescindere dall'esito della vostra decisione, una cosa ci conforta ed è certa: il Dottor Mario Santoro continuerà a collaborare con questa Amministrazione, seguitando a curare importanti progetti per il miglioramento di Rocca di Papa, così come ha fatto fino ad oggi e per il quale lo ringraziamo anche in questa occasione.

Non è la carica di consigliere comunale a spingerlo ad impegnarsi per il paese, bensì il proprio personale coinvolgimento etico nel nostro progetto politico e nella vita amministrativa di Rocca di Papa. Un indubbio valore che lo pone in una posizione esemplare per tutti noi.

*Il Sindaco*  
*Emanuele Crestini*  
